

Sambuca - paese

1° Festival dell'Avanti

Quest'anno, fatto storico per la nostra cittadina, si è svolto il 1° Festival dell'Avanti. Una festa, fortemente voluta dai « giovani leoni » del PSI locale, che è balzata prepotentemente alla ribalta occupando nel periodo della Fiera la Piazza della Vittoria e che ha avuto un certo tono riscuotendo notevole successo e simpatie.

Per un debutto il risultato è più che apprezzabile.

La Festa si è articolata, nei giorni 21, 22 e 23 settembre, nel seguente modo: giorno 21, alle ore 20, inaugurazione del festival con apertura della cittadella (in Piazza della Vittoria) comprendente stand gastronomico, una mostra fotografica sui fratelli Rosselli e sulla storia de « L'Avanti », stand libri, e raccolta di firme contro l'installazione di centrali nucleari in Sicilia.

Giorno 22 si è svolto un torneo quadrangolare di tennis (in gara: Amodeo, Di Bella, Leggio, Renna) e la sera, alle ore 21, esibizione del gruppo folkloristico « Li Burgisi » di Sciacca e del poeta popolare saccense Ignazio Russo.

Giorno 23 ha avuto luogo, nella mattinata, la finale per il 1° trofeo di tennis; nel pomeriggio il 1° Trofeo ciclistico Avanti, gara di 50 km. articolata in 10 giri del percorso Piazza della Vittoria, Via Roma, Circonvallazione, Strada Statale (la gara ha visto la partecipazione di numerose società ciclistiche di Castelvetrano, Sciacca, Siculiana, Agrigento, Menfi). Alle ore 20, introdotto da Nino Giacalone (che ha ribadito l'impegno dei socialisti sambu-

cesi, manifestato già durante l'ultima campagna elettorale, ad affrontare e risolvere i più importanti problemi della nostra cittadina che, anche se non numerosi, sono certamente di difficile soluzione) comizio politico dell'On.le Gaspare Saladino, che dopo avere illustrato la situazione politica nazionale e la posizione del PSI ha puntualizzato i principali problemi sul tappeto con particolare riferimento al Mezzogiorno e alle nostre zone.

Al comizio hanno presenziato il sen. Mimmo Segreto, il dr. Luigi Granata della Direzione Nazionale del PSI e Felice Marino, Assessore Prov.le.

Nel quadro del festival si è svolta, anche, una Mostra Collettiva di Pittori Sambucesi (G. Sciacchitano, T. Montana, F. Oddo, Migliore e Maniscalco).

Abbiamo chiesto al segretario del PSI sambucese, Nino Giacalone, di spiegare i motivi principali che hanno spinto i dirigenti del PSI locale a dare vita al 1° Festival dell'Avanti. Questa la risposta: « primo motivo quello di potere ringraziare direttamente gli elettori e le elettrici che il 3 e 10 giugno hanno consentito con il loro voto di fare ottenere al PSI un significativo successo; secondo motivo quello di ribadire l'impegno dei socialisti sambucesi ad essere sempre presenti nell'affrontare i problemi più importanti della nostra cittadina, nella consapevolezza che ciò comporta l'assunzione di responsabilità di non poco conto, che comunque i socialisti sambucesi intendono assumersi ».

f. l. b.

Viva la « Festa della Bammina »! E' il caso di esordire con questa esclamazione per applaudire alla risorta festa adragna, che dopo alcuni anni di « stanca » è tornata ad essere celebrata secondo i livelli di un tempo. Quest'anno scomparsi dal calendario alcuni giochi caratteristici, quali la « corsa nei sacchi » che sarebbe opportuno ripristinare, sono state introdotte alcune novità: una manifestazione di karatè e le corse al trotto con cavalli pony.

La festa ha avuto svolgimento nelle giornate dell'8 e del 9 settembre secondo il seguente programma:

Giorno 8 si è svolta una Gimkana automobilistica per l'assegnazione del « 1° Trofeo Festa Bammina Adragna », la cui organizzazione è stata brillantemente curata da Antonino Palermo. Vincitori della gimkana sono risultati: 1°) Giorgio Trubiano su Fiat 500 targata AG 58764 (vincitore del trofeo); 2°) Franco Di Prima su Fiat 500 targata 78762 (vincitore di una medaglia d'argento); 3°) Gaspare Gagliano su Fiat 126 targata 98768 (vincitore di una medaglia di bronzo).

Nel pomeriggio, nello spiazzo antistante la Chiesa, si è svolta una dimostrazione di karatè, seguita con interesse dal pubblico, curata dal Maestro Montagnino (cintura nera) di Sciacca. La banda musicale cittadina ha allietato la giornata.

Il giorno 9: di mattina messa solenne nella Chiesa della Bammina; di pomeriggio si sono svolte cinque corse di cavalli per l'assegnazione del « 1° Trofeo Pony al trotto Adragna ». E' stata utilizzata come pista il tratto di strada che va dalle Case Giacone alla Chiesa. Il trofeo è stato vinto dal pony di proprietà di Nino Di Giovanna. Dopo le corse dei cavalli hanno avuto svolgimento i giochi delle « pignate » e la processione della statua della Madonna Bammina e di quella di S. Vito trasportate su un camioncino (perché non eliminare l'automezzo e tornare al vecchio sistema del trasporto a spalla?).

Dopo la processione ha avuto luogo il

f. l. b.

LA SAGRA DI ADRAGNA

sorteggio della Lotteria, alla presenza di funzionari dell'Intendenza di Finanza e della Prefettura di Agrigento, per l'assegnazione di una vitellina (1° premio) e di una motocicletta (2° premio). I numeri estratti sono stati i seguenti: n. 118 e n. 1276. Fino ad oggi è stato ritirato solo il 2° premio.

A chiusura della festa i giochi pirotecnici ed una esibizione estemporanea di Pippo Perniciaro, cantante-chitarrista.

Riacciandoci alla premessa di queste brevi note rivolgiamo un vivo plauso al comitato organizzatore composto da: Martino Anselmo, dott. Martino Abruzzo, ing. Giuseppe Giacone e prof. Nino Giacalone. Ha collaborato validamente, tra gli altri, l'avv. Calogero Maggio.

E' stato già nominato il Comitato dei festeggiamenti per l'anno 1980 che risulta così composto:

Presidente: Franzino Giovanni; Vice-Pres.: dr. Vito Gandolfo; Membri: Gaspare Ganci, Beatrice Miceli, Flavia Ferrara, Sandra Di Franco, Elio Gurrera, Salvatore Marino, Nino Palermo.

Sambuca - cronache

STRADA DI ADRAGNA: RIPARATA A SETTEMBRE

Dopo avere nei mesi precedenti richiamato l'attenzione sullo stato pietoso e pericoloso in cui si trovava la strada di Adragna, nel tratto Mulino di Adragna - Casa cantoniera EAS, finalmente, nel mese di settembre, il tratto suddetto è stato rimesso completamente a nuovo.

Nel prendere atto con piacere di questo intervento riparatore non possiamo non lamentare tuttavia l'intemperatività dei lavori che sarebbe stato più logico effettuare prima dell'inizio della villeggiatura e non alla fine di essa.

O forse la strada di Adragna, come qualche studente, viene regolarmente « rimandata » a settembre?

COFANETTO AUGURALE

Il 30 luglio si sono uniti in matrimonio Carmelo Palermo e Santina L'Episcopo.

Le nozze sono state celebrate nel Duomo di Monreale. Gli sposi hanno ringraziato gli intervenuti in un noto ristorante di Palermo e subito dopo sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Ai novelli sposi porgiamo felicitazioni e tanti cordiali auguri.

NOZZE MAGGIO-BALDASSANO

Il nostro valente collaboratore e amico Vito Maggio non è più scapolo.

Il 5 settembre nella Chiesa del Carmine in Sciacca sono state benedette le sue nozze con Antonella Baldassano. Una folla di parenti e di amici si è felicita con i novelli sposi, subito dopo la cerimonia religiosa, nei locali delle Terme. Al termine della felice giornata i nostri sposi sono partiti in luna di miele.

La famiglia redazionale de « La Voce » che in Vito Maggio e nella sua, ora, dolce sposa, ha avuto fattiva collaborazione che spera avere ancora nel futuro, gli augura tanta felicità.

RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI IN ADRAGNA

Dalla fine di luglio a quasi tutto il mese di settembre l'Amministrazione comunale ha organizzato un servizio di raccolta dei rifiuti solidi nella zona di Adragna. Il servizio è stato svolto due volte la settimana: il lunedì e il venerdì.

Apprezziando tale iniziativa (zone più rinomate e frequentate sconoscono tale tipo di servizio) e suggeriamo, per il futuro, di apportare i seguenti miglioramenti:

1) il servizio dovrà essere svolto a giorni alterni;

2) dovranno essere stabilite — con una scelta razionale — delle zone di raccolta dei rifiuti solidi (da evidenziare con apposite tabelle) e in tali zone dovranno essere installati dei contenitori metallici, di adeguata capacità ed ancorati al suolo, onde evitare che i sacchetti contenenti i rifiuti lasciati ai margini delle strade subiscano l'attacco degli animali (cani soprattutto) con lo spandimento del contenuto.

CAMPANE A FESTA PER IL PICCOLO FRANCO

Aveva appena 3 mesi. Senza sapere cosa fosse la vita e meno ancora che cosa fosse la morte, questo dolce bambino, Franco Lo Cicero di Lillo e di Giuliana Zimbardo, ha cessato di vivere nel pomeriggio di venerdì, 28 settembre. La morte lo ha stroncato, tenero virgulto, nel sonno, mentre, cioè, come si dice da noi per un bimbo che dorme, sognava gli angeli.

Una folla commossa di popolo ha accompagnato la piccola salma in Chiesa e poi al Cimitero mentre le campane suonavano a festa, come si usa per la morte di un bimbo, per manifestare solidarietà e arrecare conforto ai desolati giovanissimi genitori, ai nonni, ai congiunti tutti.

Anche noi ci uniamo all'unanime cordoglio e porgiamo affettuose condoglianze ai cari Lillo e Giuliana e alle famiglie Lo Cicero e Zimbardo.

Per iniziativa della sorella un busto a Mons. Bellino

Domenica 12 agosto è stato posto sull'area antistante la chiesetta costruita sulle sponde del lago artificiale Carboj, un busto marmoreo raffigurante l'arciprete Giuseppe Bellino, che è stato benedetto da Monsignor Bommarito, Vescovo ausiliare di Agrigento.

Il Bellino, nato nel 1913 a S. Margherita Belice, prima di essere arciprete a Sambuca dal 1939 al 1955, fu vice parroco di Ribera.

Dal 1955, fino al giorno della morte, avvenuta nel settembre del 1976 nel suo vilino costruito sulle sponde del lago Carboj, fu prevosto di Licata.

L'arciprete Bellino svolse la sua opera in un periodo certamente non facile e in un luogo con una tradizione di sinistra.

Negli anni trascorsi a Sambuca ha dimostrato delle doti e delle attitudini apprezzabili. La sua attività caritativa e la sua azione sociale vivono ancora nel ricordo di molti sambucesi. La sua personalità esercitò un certo fascino, accompagnato alla stima e alla simpatia.

Fra i problemi sociali di una certa rilevanza, ebbe a cuore la costruzione della diga sul Carboj e si batté per la realizzazione dell'opera perché intuì che l'economia della zona attorno a Sambuca poteva notevolmente migliorare con l'irrigazione. Le sue intuizioni si sono mostrate esatte.

E' esemplare il fatto che proprio sulle sponde del lago Carboj ha fatto costruire una piccola ma graziosa chiesetta e la sua villa, in cui veniva a trascorrere i mesi estivi.

Secondo il giudizio di alcuni, a parte i pregi, la personalità dell'arciprete Bellino era limitata da qualche « umana debolezza », quale, ad esempio, l'eccessivo culto del prestigio della Chiesa.

E' vero, comunque, che l'arciprete resta nel ricordo dei sambucesi come una figura esemplare, caratterizzata da una forte personalità.

Andrea Ditta

I nostri sostenitori

Pubblichiamo un primo elenco di abbonati sostenitori del nostro foglio. Il loro sostegno ci è stato sempre di grande conforto morale e di non meno grande utilità finanziaria. Lo chiediamo in maniera speciale per il nuovo anno a quanti, tra i nostri abbonati, vogliono associarsi a questa forma di abbonamento, al fine di riuscire a coprire le spese del volume uscito nel mese di luglio, « Inchiostro e trazzere ».

Cassa rurale e artigiana	L. 100.000
Banca Sicula	» 25.000
Nino Maggio, scultore	» 50.000
Comm. Benedetto Amodei (Livorno)	» 10.000
Salvatore Cantone (Sciacca)	» 10.000
Giovanni Foti, magistrato	» 10.000
Don Mario Risolvente	» 10.000
Dott. Nino Benigno	» 10.000
Dott. Baldassare Guzzardo (Bari)	» 10.000
Nino Ciaccio, pittore	» 10.000